

mafia & fede

Molotov per la chiesa di Natuzza

Intimidazione al cantiere voluto dalla mistica di Paravati

■ MILETO (VV)

Sta creando sconcerto e stupore il grave atto intimidatorio, molto probabilmente di natura estorsiva, perpetrato ai danni della fondazione Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle Anime di Paravati, nata anni fa su ispirazione della mistica Natuzza Evolo.

Ieri mattina, una bottiglia contenente del liquido infiammabile è stata rinvenuta sul cantiere che sta portando avanti l'opera di costruzione della grande chiesa dedicata alla Vergine. A rinvenire l'oggetto del reato, sono stati gli stessi operai del cantiere edile, i quali hanno subito denunciato l'accaduto alle rispettive autorità competenti. Sono passati solo pochi mesi da quando Natuzza

Ieri mattina
la scoperta
degli operai
e la denuncia
alle autorità

Evolo ha versato a fatica la prima colata di cemento di una struttura imponente che adesso comincia a prendere corpo. Un complesso ecclesiale richiesto alla mistica con le stigmate di Paravati dalla stessa Vergine Maria, quando nel '44, durante una delle numerose apparizioni, gli predisse che in futuro, sarebbero state costruite una grande chiesa «e una casa per alleviare le necessità di giovani, anziani e di quanti altri si troveranno nel bisogno». I lavori stanno riguardando la costruzione delle mura perimetrali della chiesa e, precisamente, il quinto dei sei lotti previsti in questa fase iniziale. L'edificio sta nascendo nell'ampia spianata di proprietà della Fondazione Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle Anime. Per la rac-

colta dei fondi necessari alla realizzazione della chiesa si sono attivate personalità di spicco dello spettacolo, dello sport, del sociale e della politica regionale e non solo. L'estate scorsa, per questa nobile causa, il noto promoter di eventi musicali Ruggero Pigna ha voluto organizzare a Paravati "La notte degli Angeli", manifestazione trasmessa nei giorni scorsi in mondovisione da Rai International.

Il progetto architettonico e strutturale della grande chiesa, redatto su precise indicazioni della stessa Natuzza, prevede una struttura che può accogliere duemila fedeli. Un vero e proprio miracolo, oggi ignobilmente ostacolato, che in questa remota terra di Calabria si sta avverando, per merito di una donna umile che da anni, con la sola forza della fede, riesce a scuotere le coscienze di persone provenienti da ogni dove.

Giuseppe Currà